

Attività culturali del Consorzio negli anni 1985 e 1986 delle Biblioteche della Provincia

29 aprile - Per la serie «Incontri con l'Autore», organizzati con l'Unione lettori italiani, lo scrittore Massimo Grillandi ha presentato il volume di Giovanna Gualdi «Ulisse va di bolina», stampato a cura della Società Editrice Napoletana. La presentazione si è svolta presso la Sala Conferenze del Consorzio Biblioteche alla presenza di un folto ed appassionato pubblico.

15 giugno - Presso la Biblioteca Anselmo Anselmi si è svolta la premiazione del concorso «Tuscia Terra Madre, riscopri le tue radici» indetto per l'anno degli Etruschi e riservato alle prime classi delle Scuole Medie di Viterbo e Provincia.

Al concorso hanno partecipato venti scuole per un totale di circa 200 elaborati (temi, disegni, poesie). La Commissione, composta dal Presidente del Consorzio dr. Santino Clementi, dai professori Ferdinando Bucci, Paolo Giannini, Giuseppe Giontella e dal dr. Giovanni Battista Sguario (segretaria la sig.ra Simonetta Porchiella) ha assegnato il primo premio, consistente in un diploma e in un libretto di risparmio del valore di lire 500.000, all'alunno Giorgio Camilloni di Montalto di Castro. Il secondo premio, diploma e libretto del valore di 300.000 lire, è stato assegnato all'alunna Patrizia Di Cosimo di Civita Castellana; il terzo premio, diploma e libretto del valore di 150.000 lire, all'alunno Marco Luciani di Canino. Seguono altri dieci alunni premiati con diplomi e targhe ricordo.

Alla breve e simpatica manifestazione di premiazione hanno partecipato numerosi alunni e professori delle Scuole Medie della Provincia di Viterbo. Oltre ai componenti della giuria era presente, in rappresentanza del Consiglio Direttivo del Consorzio Biblioteche, il cav. Deblis Staccini.

9-10 novembre - Si è svolto presso la Sala Regia del Palazzo dei Priori il I° Convegno sulla città medioevale, organizzato dall'Associazione Culturale Matteo Giovannetti Viterbo-Avignon dal tema «Matteo Giovannetti: un pittore viterbese alla corte papale di Avignone».

Ha aperto i lavori il prof. Aurelio Rizzacasa, dell'Università di Perugia e Presidente dell'Associazione; sono poi seguiti gli interventi dei professori Mario Petrassi, critico d'arte, Roberte Lentsch, assistente à la Conservation du Palais des Papes d'Avignon, Bruno Barbini, docente di storia.

Nella seconda giornata hanno portato il loro contributo il prof. Claudio Strinati, della Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali, e la dr.ssa Elisabeth Mognetti, Conservateur du Musée du Petit Palais d'Avignon.

Nei giorni del Convegno è stata allestita, nella chiesa di S. Maria della Salute, una Mostra delle opere di Matteo Giovannetti nel Viterbese.

Novembre - Hanno avuto inizio, come ogni anno, i corsi di lingua francese, inglese (quest'anno, a grande richiesta, è stato allestito un corso-bis), tedesco e russo. Ogni corso si articola su due livelli: il primo per principianti, il secondo per coloro che hanno una sia pur modesta conoscenza della lingua. I corsi sono stati seguiti da circa centocinquanta studenti.

1986

10 marzo - Il giornalista della RAI Melo Freni, redattore del TG1, ha presentato a Palazzo dei Priori il suo ultimo romanzo «Le passioni di Petra». Ha partecipato all'incontro il dr. Francesco Boneschi, della Associazione Stampa di Roma.

Al termine dell'incontro dibattito, organizzato in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Viterbo, il tenore Gino Segatori e la pianista Luciana Anesi hanno allietato i presenti con un breve concerto musicale.

1 settembre - Pomeriggio denso di appuntamenti culturali presso i locali della Biblioteca Anselmo Anselmi. Alle 17.30 è stato inaugurato, alla presenza delle massime autorità viterbesi, il laboratorio linguistico: si tratta di un impianto altamente sofisticato per l'apprendimento delle lingue con sedici posti ascolto completi di cuffia, microfono e cassette audio.

A seguire si è tenuto un incontro-dibattito sul tema «La Macchina di S. Rosa», alla presenza del Presidente del Consorzio, del Cavaliere del Lavoro Socrate Sensi, dell'arch. Antonini e del Presidente del sodalizio dei Facchini sig. Nello Celestini.

Relatore e moderatore il prof. Bruno Barbini. Al dibattito sono intervenuti, chi per portare testimonianze sulla Macchina e chi per proporre nuove iniziative sul Settembre Viterbese, il prof. Di Pietro, l'ing. Paccosi, il geom. Valeri, il prof. Mattioli, il rag. Scipio, il prof. Giannini, il sig. Mecarini.

Nel corso della manifestazione il dr. Clementi ha proposto la realizzazione di un Monumento al Facchino e la celebrazione di una giornata dei Cavalieri di S. Rosa.

2-7 settembre - Alla presenza del Sindaco di Viterbo, arch. Pio Marcoccia, dei membri del Consiglio Comunale e del Consiglio Provinciale, si è inaugurata nell'atrio di Palazzo Santoro la Mostra su S. Rosa «... e scrissero di Lei».

In uno spazio ristretto, ma estremamente denso, sono state esposte foto, libri e manifesti d'epoca, provenienti dagli archivi privati del dr. Attilio Carosi e del rag. Mauro Galeotti (che ha allestito la Mostra) nonché dai fondi archivistici della Biblioteca degli Ardenti.

Nella settimana in cui è stata aperta al pubblico, la Mostra ha riscosso notevole successo ed è stata visitata da numerosi cittadini.

7 settembre - In collaborazione con l'Accademia Culturale d'Europa, presieduta dal prof. Rino Pompei, è stata effettuata presso il Teatro dell'Unione, gentilmente concesso dall'Amministrazione Comunale, la consegna dei premi letterari internazionali «Prometeo Bassano '86». Alla brillante manifestazione hanno partecipato la poetessa russa Valeria Dauwalder, la soprano australiana Anna Davidova, l'attrice boliviana Ruth Cardenas e la pianista greca Maria Tsambiras.

Novembre - Per il settimo anno consecutivo il Consorzio Biblioteche organizza nei locali della Biblioteca Anselmo Anselmi i corsi di lingue francese, inglese, russo e

tedesco. Da quest'anno insegnanti e studenti potranno usufruire delle moderne ed efficienti attrezzature del laboratorio linguistico.

Dicembre - Vede la luce in questi giorni, edito dal Consorzio Biblioteche e curato dal dr. Attilio Carosi, il volume «Le epigrafi medioevali di Viterbo» che abbraccia un arco di tempo che va dal VI al XV secolo.

Il volume è stato presentato il 20 dicembre nella Sala Regia del Palazzo dei Priori dal prof. Massimo Miglio, Preside della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università della Tuscia.

La Mostra sulle epigrafi è stata inaugurata il 22 dicembre presso i locali di Palazzo Santoro ed è rimasta aperta fino al 31 dicembre 1986.

G.B.S.

Acquapendente

Attività Culturali anno 1985

24 febbraio - Premiazione dei vincitori del 3° Concorso di lettura organizzato dalla Biblioteca Comunale.

30 marzo - Presentazione del volume «CRONICHE DI ACQUAPENDENTE - Descrizione della terra d'Acquapendente con la sua antichità, nobiltà, governo, usanze ed altre cose» di Pietro Paolo Biondi. Frutto di un lungo lavoro di ricerca, il libro presenta l'opera inedita delle «Croniche» del notaio P.P. Biondi scritte nel 1588 dove oltre ai fatti storici più importanti presenta un quadro completo della vita, dei costumi e della struttura urbanistica e sociale di Acquapendente.

30 marzo - 14 aprile

In concomitanza con la presentazione del volume è stata realizzata una mostra dal titolo «Quattro secoli di incisioni - Acquapendente XVI - XIX secolo» dove sono state esposte le vedute prospettiche e a volo d'uccello, le stampe popolari e i disegni inediti di Acquapendente.

Anche questa mostra è stata corredata da un interessante catalogo curato da Marcello Rossi.

17 agosto - 1 settembre

Continuando il programma finalizzato alla valorizzazione delle attività artigianali, iniziato nel 1984 con la mostra «La ceramica ad Acquapendente» è stata presentata la mostra dal titolo «Il ferro battuto ad Acquapendente» dove in un'ampia panoramica vengono presentati manufatti in ferro di varie epoche a testimonianza dell'intensa attività che ha avuto questo settore. Il catalogo a cura di S. Chierici, R. Chiovelli, R. Pepparulli e M. Rossi oltre ad illustrare diversi oggetti esposti nella mostra, presenta un quadro storico della lavorazione del ferro battuto ad Acquapendente, ricavato attraverso ricerche d'archivio ed interviste ai vari artigiani.

27 ottobre

Presentazione del volume di poesie «Una lunga laboriosa giornata» di Guido Catone presso la Biblioteca Comunale.

13 dicembre

Conferenza-dibattito dal titolo sul tema «Presenze umane intorno al lago di Bolsena dalla preistoria agli etruschi» tenuta dall'Ing. Alessandro Fioravanti.

Attività Culturali anno 1986

28 marzo - 6 aprile

Mostra dal titolo «Un museo per Acquapendente». Nella mostra sono stati presentati i progetti di restauro di due strutture, la Torre Giulia de Jacopo e il Casale Giardino nella Riserva Naturale di Monte Rufeno. Queste strutture saranno utilizzate per la creazione di un museo Etnografico e naturalistico.

2 giugno

Premiazione dei vincitori del 4° concorso di lettura a conclusione di un'iniziativa tendente a valorizzare il libro e la diffusione della lettura.

16 - 31 agosto

Nel programma di valorizzazione delle attività artigianali quest'anno è stato affrontato un altro importante settore: il legno.

Nella mostra: «La lavorazione del legno ad Acquapendente» sono stati presentati lavori di varie epoche, dalle statue lignee del XVII secolo provenienti dalle chiese locali ai mobili prodotti dagli artigiani tuttora in attività. Particolare interesse hanno suscitato i lavori di intaglio, intarsio e i restauri lignei a dimostrazione dell'alta capacità tecnica e artistica degli artigiani di Acquapendente. A corredo della mostra è stato realizzato un interessante catalogo curato da R. Chiovelli, R. Pepparulli, M. Rossi dove sono state riportate notizie storiche, documenti e descrizioni di alcune tecniche di lavorazione del legno.

M.R.

Civita Castellana

Stanno per avere inizio i lavori per la ristrutturazione dell'ex mercato coperto che l'Amministrazione Comunale ha deciso di adibire a nuova sede della Biblioteca Comunale.

A fronte di una spesa di 700 milioni la Regione Lazio si è impegnata ad elargire un contributo di 300 milioni.

Il progetto di ristrutturazione consiste nell'aggiunta, all'interno, di un piano intermedio, il che permetterà la creazione di più settori, tra cui uno spazio esclusivo per ragazzi, una sala conferenze, una sala ascolto, l'emeroteca, la videoteca. Il tutto per un obiettivo di 30.000 volumi (attualmente il patrimonio librario si aggira sui 10.000) che si spera raggiungere nei prossimi anni.

A.R.

Farnese

La Biblioteca, aperta circa quindici anni or sono nei locali del Comune con una limitata dotazione di libri forniti dall'allora Soprintendenza alle Biblioteche per il Lazio di Roma, ha avuto vita modesta fino a quando le ultime amministrazioni comunali hanno provveduto a riordinare ed arricchire le raccolte librerie, assegnando all'istituzione un dirigente fisso.

Fin dal principio questi ha curato che gli abitanti del luogo, specialmente i giovani, sapessero con intelligenza sfruttare le notizie ed i contributi didattici che un buon libro può dare e nello stesso tempo ha cercato di salvare dalla distruzione e di riordinare quanti documenti, sia storici che atti amministrativi, gli archivi comunale e parrocchiale ancora conservano.

Questi atti, infatti, sono basilari per ricostruire la vita sociale di una popolazione e primo frutto di questa benemerita opera è stata la pubblicazione di un volume sul culto della Madonna delle Grazie, ancora oggi venerata in Farnese, e sul folclore che ha accompagnato lo svolgersi della festa nei secoli. La pubblicazione costituisce il *primo quaderno di studi* della biblioteca di Farnese ed in esso si ritrovano notizie sulla sacra immagine, che la leggenda vuole trasportata da Castro, insieme con una ricca documentazione su usi e costumi del territorio.

Marta

Ottobre 1985 - Inaugurazione della «Mostra d'ambiente», a cura della Scuola Media di Marta. Il lavoro è stato realizzato negli anni 1983-1985 con il contributo della Regione Lazio.

Aprile-Maggio 1986 - La Biblioteca Comunale ha collaborato all'allestimento della mostra, presso il Centro di Informazioni ENEL della Centrale di Montalto di Castro, «I fiori nelle feste e nei riti» con riferimento alle manifestazioni più importanti del Lago di Bolsena (la Barabbata di Marta, S. Cristina di Bolsena, i Pugnalonni di Acquapendente).

Maggio 1986 - Mostra personale di pittura e grafica di Mario Russo allestita nei locali della Biblioteca.

Maggio '86 - Mostra fotografica «Prima e terza età» a cura del Gruppo Fotografico Martano.

Giugno '86 - Mostra personale del pittore Enrico Costarelli.

Luglio '86 - Mostra di giovani artisti dell'avanguardia «Mandelzzom», organizzata dall'ENEL in collaborazione con i Comuni di Canino, Marta e Valentano.

Agosto '86 - Mostra collettiva di pittura di Paola Pistolesi e Anna Caratelli.

M.C.

Soriano nel Cimino

Nella convinzione che l'obiettivo principale della biblioteca è l'avvicinamento e la formazione di un numero sempre crescente di lettori, la nostra scelta di politica culturale è stata quella di privilegiare le attività interne della biblioteca, relative alla diffusione del libro e della lettura, con particolare attenzione alla produzione libraria per ragazzi.

Lasciando agli operatori culturali delle associazioni locali l'onere di promuovere mostre di pittura, premi letterari, cineforum e corsi di computers e di lingue straniere, si è individuato l'interlocutore privilegiato della biblioteca nella scuola.

Segnaliamo soltanto gli incontri tra i ragazzi delle scuole elementari e medie e l'esperto di storia locale Valentino D'Arcangeli basati su conferenze riguardanti l'archeologia ed il territorio (ottobre 1985 ottobre 1986). Un'altra iniziativa promossa dalla biblioteca è la presentazione presso la scuola media del libro «Il mondo degli Etruschi» con

conferenza dell'autrice Maria Grazia Franceschini (aprile 1985). Nell'occasione la biblioteca ha portato a scuola le proprie attrezzature ed ha preparato una bibliografia ragionata sugli Etruschi.

Sull'arte etrusca è stato montato con alcuni ragazzi di prima media un diatape (diapositive, testo scritto, commento sonoro).

Si organizzano altresì costantemente incontri con i bambini del primo ciclo delle elementari per leggere insieme alcune novità librarie e per conoscere la biblioteca. I ragazzi più grandi vengono accompagnati dagli insegnanti in biblioteca per sapere come è organizzata o per conoscere la bibliografia della sezione locale.

Vanno ricordati infine alcuni incontri in memoria di Italo Calvino (maggio 1986) e la redazione di una guida bibliografica ragionata sulla natura, l'ambiente, l'inquinamento e le risorse naturali nell'ambito della settimana ecologica organizzata dalla scuola elementare.

G.E.

Tuscania

La biblioteca comunale di Tuscania, nonostante funzioni a pieno ritmo da più di tre anni, sia per quanto riguarda il servizio di lettura e prestito libri che per le attività collegate (sez. audio, video, corsi, conferenze, ecc.), si trova ancora in fase di organizzazione: la catalogazione non è ancora ultimata, il patrimonio librario insufficiente, le attività collegate saltuarie e «scollegate».

Però molte cose sono state e vengono fatte, e pur con un'organizzazione «arrangiata» è garantito il funzionamento primario e fondamentale: il servizio di lettura e prestito libri che vede crescere, fra l'altro, utenti e iscritti.

Per quanto riguarda le attività collaterali segnaliamo:

a) i corsi di lingua inglese che nel periodo invernale sono ormai una costante; b) le mostre d'arte nel periodo primavera estate che hanno dato «spazio» ad artisti minori locali; c) i contatti con le scuole elementari, concretizzati in incontri presso le scuole stesse (in iniziative didattiche sugli etruschi con esperti locali, nell'autunno '85) e in visite di scolaresche alla biblioteca comunale; d) incontri e convegni (es. sulla via Clodia nell'aprile '86) curati da altre organizzazioni; e) infine un interessante corso sul teatro e la sua storia, condotto dal regista Mirabella Michele.

Recentemente sono stati realizzati due libri su Tuscania, il primo «Tuscania» di Enio Staccini, è uscito nel mese di ottobre a cura dell'autore: si tratta di un manuale per la conoscenza dei monumenti e della storia cittadina. Il secondo, in via di realizzazione presso la casa editrice La Nuova Immagine di Siena a cura del comune di Tuscania, presenta nella traduzione italiana di Domenico Mantovani la narrazione delle visite fatte a Tuscania ai primi dell'800 da Amilton Gray (inedita) e George Dennis.

E.S.

Valentano

La programmazione culturale degli ultimi anni a Valentano privilegia tutta una serie di ricerche e manifestazioni

ni incentrate a una sempre maggiore e migliore conoscenza dell'ambiente locale nella vasta gamma delle sue accezioni.

Cosicché aspetti naturali, archeologici, artistici e monumentali vengono documentati accanto alle manifestazioni del folklore, del dialetto, delle tradizioni.

È un lavoro che parte da lontano e da anni coinvolge non solo le strutture culturali della Biblioteca civica ma anche il mondo della scuola e quello di gruppi spontanei come il Gruppo «Teatro co' nnoe!», il Photo club, il rinato Gruppo Archeologico «Verentum».

La «produzione culturale» nasce, quindi, all'interno e con l'intervento e il coinvolgimento di tutti i cittadini ed è tesa alla ricerca di quella «identità culturale» e di quel «passato» che assume ormai valore di testimonianza storica senza peraltro trascurare gli aspetti della cultura contemporanea in cui l'uomo oggi vive e sperimenta la sua «fame di cultura».

In questo quadro la collaborazione Scuola-Biblioteca si è intensificata con un lavoro di ricerca su «La fotografia storica», lavoro tuttora in corso, mentre sono stati realizzati tutta una serie di rappresentazioni legate all'ambiente documentati in una serie di videotape i cui titoli sono abbastanza eloquenti: I figli della Maremma, Ritorno nel mondo etrusco, Mezzano 1986 a.C., Un sogno-una speranza, Ritorno nel nostro passato.

A questo lavori della Scuola Media si sono affiancate le ricerche sui canti e balli popolari del gruppo folk delle Scuole Elementari.

Ma alla conoscenza del «locale» si deve pervenire non in modo episodico e superficiale ma con l'ausilio di specialisti delle singole discipline.

A questo scopo sono serviti gli «INCONTRI DI ARCHEOLOGIA DAL PALEOLITICO ALLA CIVILTÀ ETRUSCA (25-21 luglio 1985) che hanno visto l'intervento di studiosi e archeologi Maria Grazia Bulgarelli, Mirrella Cipolloni Sampò, Alberto Cazzella, Francesco Di Gennaro, Enrico Pellegrini. La chiusura degli incontri è stata incentrata sull'illustrazione delle ricerche archeologiche subacquee dell'area del Lago di Mezzano con l'intervento dell'archeologa Patrizia Petitti, coordinatrice degli incontri, dell'arch. Ezio Mitchell, dei dott. Lucia Pacini e Claudio D'Ambrosio, rispettivamente Direttore e operatori del Centro di Catalogazione dei Beni Culturali dell'Amministrazione Provinciale di Viterbo.

Sulle ricerche archeologiche in atto a Mezzano sono eseguiti altri incontri il 15, 16 e 18 ottobre 1985.

Il lavoro di documentazione fotografica è stato presentato con due mostre: «CENTESIMI DI REALTÀ» (14/12 agosto 1985) e «IMMAGINI DI SCENA» (7-19 agosto 1986), due «RASSEGNE D'ARTE» (14-25 agosto 1985 e 9-19 agosto 1986) hanno visto coinvolti numerosi artisti di estrazione locale mentre nell'esposizione di L. Borghini «VICOLI DI VALENTANO» (2-18 agosto 1986) sono stati presentati angoli del paese in un linguaggio pittorico immediato e incisivo.

Una mostra storico-fotografica è stata organizzata dal 29/3 al 6/4/1986 su «VILLA DELLE FONTANE IERI E OGGI». In essa oltre alla riproposta di immagini e documenti storici, si sono evidenziati aspetti strettamente ambientali sul centro abitato, la gente, il lavoro, le tradizioni.

Oltre alla pubblicazione del periodico «SCAFFALE APERTO», a cura della biblioteca è stato edito nell'estate 1986 la monografia di Romualdo Luzi, «LE VALENTANESE», una ricerca sugli stornelli popolari raccolti a Valentano (Empoli, Toscana, 1986, 78 p., figg. 21 cm.). Il lavoro presenta un «corpus» di ben 158 stornelli, 7 ritornelli con una introduzione letteraria e ambientale, indici analitici e glossario.

R.L.

Vasanello

Aprile-Giugno 1986 - Organizzato dalla Biblioteca Comunale si è tenuto un corso per l'apprendimento della lingua inglese mediante l'utilizzo di un Computer. I partecipanti sono stati suddivisi in due classi: livello medio e livello elementare. L'insegnamento si è basato su un'ora di lezione pratica con l'uso del computer, e su un'ora di lezione teorica con spiegazioni grammaticali.

Per i bambini delle scuole elementari si è cercato di dare prevalenza alla fonetica rispetto alla scrittura; per i ragazzi delle scuole medie si è puntato al conseguimento dello stesso livello di apprendimento sia tramite la lettura che la scrittura.

M.F.